



COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 211 del Registro

OGGETTO: Approvazione elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. (Art. 58 del D.Lgs. 112/08, convertito nella L. 133/08).

Anno 2010

L'anno duemiladieci addì QUINDICI alle ore 15,45 del mese di MARZO
nel sede del Comune di Cerda, si è riunita la Giunta Comunale

Dott. MENDOLA Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Sindaco
LIBERTI Giuseppe Antonino	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Vice Sindaco
LO NERO Andrea Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Assessore
CIVILETTO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Assessore
CICERO Tatiana	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Assessore

TOTALE PRESENTI N. 5

TOTALE ASSENTI N. 0

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Mendola Andrea che, assistito dal Segretario generale DR. PIETRO SANFILIPPO a scavalco D.ssa Nicastro Maria, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000

Si esprime parere favorevole in ordine
Alla regolarità tecnica.

Addì 10 MAR 2010

Il Responsabile del Servizio

Si esprime parere favorevole in ordine
Alla regolarità contabile

Addì _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

OGGETTO: Approvazione elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. (Art. 58 del D.Lgs. 112/08, convertito nella L. 133/08).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE l'art. 58 del Decreto 25.06.2008 n. 112 convertito nella L. 06.08.2008 n. 133 ad oggetto: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica, e la perequazione tributaria" prevede che la Giunta Municipale al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individua attraverso un elenco che approva con propria deliberazione, dei beni mobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

CHE tale elenco deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;

CHE l'elenco a seguito di pubblicazione all'albo pretorio ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, e gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

CHE contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

CONSIDERATO

CHE sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del comune che posseggono e mantengono i seguenti requisiti:

- Non sono strumentali all'esercizio delle funzioni strumentali (se nel corso dell'anno 2010 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco);
- Sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Non devono avere una destinazione vincolata per legge;
- Non devono avere un regolare contratto di locazione in corso di validità per tutto l'anno solare 2010;
- Non devono avere una concessione in corso di validità nell'anno 2010;

CHE non sono quindi da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno solare 2010), posseggono e mantengono i seguenti requisiti:

- I beni immobili (che per tutto l'anno 2010) sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune (Municipio, Scuole, Delegazioni Comunali, Strade, Piazze, Vasche, Acquedotti, Depuratori Impianti Sportivi ecc.);
- I beni immobili che, se pur rientranti nel patrimonio del Comune, sono stati concessi a terzi la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2010;
- I beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati locati a terzi ed il cui contratto resta ancora valido per tutto l'anno 2010;
- I beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, hanno una destinazione vincolata per legge (alloggi per l'emergenza abitativa, ecc.);

TENUTO CONTO

CHE la valorizzazione dei beni immobili inseriti nell'elenco, in base a quanto previsto dalla legge 410/2001, al fine di riqualificare e riconvertire i beni attraverso interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con mutamento di destinazione d'uso, finalizzati allo svolgimento di attività economiche o di servizio per i cittadini (fermo restando le norme contenute nel Codice dei Beni Culturali D.Lgs 42/2004), può avvenire mediante la locazione a privati o la concessione a terzi, in quest'ultimo caso sono applicabili le disposizioni, dell'art. 143 del D. 163/2006);

CHE la locazione o la concessione deve essere a titolo oneroso e per un periodo di tempo non superiore a 50 anni;

CHE le locazioni e le concessioni dei beni sono assegnate con procedure di evidenza pubblica per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, fermo restando il limite massimo di 50 anni;

CHE i criteri di assegnazione e le condizioni delle concessioni e delle locazioni sono contenute nei bandi predisposti dal Comune (art. 3 bis, comma 5 del D. L. 251/2004);

CHE in ogni caso il Comune può comunque individuare forme alternative di valorizzazione (oltre la locazione e la concessione, fermo restando la salvaguardia dell'interesse pubblico);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTI i preventivi pareri resi dagli uffici competenti;

AD UNANIMITA' di voti legalmente espressi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI APPROVARE, così come si approva l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni 2010 così come previsto dall'art. 58 del D.L. 112/08 convertito nella L. 113/08, contenuto nel prospetto allegato "A";

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 58 comma 1 la presente deliberazione dovrà essere allegata al bilancio di previsione 2010;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dott. Mendola Andrea

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Liberti Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to

Il presente atto è stato pubblicato all'albo Comunale

Per copia conforme all'originale

Addi _____

Dal _____ al _____

al n. _____ del Reg. Pubblicazioni

L'Addetto alla pubblicazione: F.to _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale; su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi di legge per 15 giorni consecutivi;

Cerda, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

La PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

- Il giorno _____ decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione

Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale li **15 MAR. 2010**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____